

Per la stagione sciistica c'è ottimismo: gli osservatori prevedono un +3% delle presenze in quota

MONTAGNA PER TUTTI

Da oggi a Modena c'è Nissan Skipass con le novità per la stagione
Dopo i cali del passato, le previsioni parlano di aumento dei turisti

MAX CASSANI
MODENA

C'è profumo di neve nell'aria. Sarà l'anticipo d'inverno di metà ottobre o l'inizio della Coppa del Mondo a Soelden o ancora il fatto che in qualche località si scia già da qualche settimana. Sarà soprattutto che la gente ha sempre più voglia di evadere: dalla crisi, dalla confusione, dai problemi quotidiani.

L'ha dimostrato l'esercito di appassionati di montagna che 20 giorni fa ha affollato la fiera Alta Quota di Bergamo e soprattutto lo testimonieranno gli oltre 100 mila sciatori e snowboarder che da oggi a domenica saranno a Modena per Skipass, il salone di riferimento del turismo invernale che detta novità e tendenze. Già, ma quali saranno? Le indicazioni arrivano dai due principali osservatori del turismo montano: quello di **Trademark Italia** e di Jfc per la fiera Skipass.

Come già l'anno scorso di questi tempi, c'è grande ottimismo, anche se poi la stagione passata non è andata come nelle previsioni. Congiuntura economi-

ca e caro prezzi alla fine avevano prevalso sulle abbondanti neviccate. Quest'anno sarà diverso, pare. Skipass Panorama Turismo parla addirittura di «positiva inversione di tendenza» rispetto all'inverno 2012/2013, e la quantifica in un significativo aumento del 3% di presenze (e +6,5% di arrivi). Il che si tradurrebbe in un incremento di fatturato del 1,5% per l'intero comparto, che con 9,4 miliardi di euro rappresenta oltre un decimo del sistema turistico nazionale.

Una spinta importante la daranno le molte promozioni pensate dagli operatori per attirare la gente sulle piste. Niente come la crisi, d'altronde, aguzza lo sconto. Mentre fino a qualche anno fa pacchetti e occasioni last minute erano prerogative dei periodi di magra, quest'anno consorzi e albergatori li propongono anche in alta stagione. Ormai la settimana bianca degli italiani - per chi può permettersela - si concentra tra Natale ed Epifania, con qualche propagine a Carnevale e Pasqua: limitare gli incentivi solo alla stagione fiacca sarebbe un boomerang.

La forza delle offerte speciali ha contagiato un po' tutti: consorzi turistici, noleggi, persino alberghi a 4 e 5 stelle. L'inverno scorso, ad andare in contro-

tendenza rispetto al generale calo di presenze sono state proprio le località più attente ai prezzi: Via Lattea in Piemonte; Piani di Bobbio in Lombardia; Valsugana, Monte Bondone, Altopiano di Brentonico, Val di Sole e Valle del Chiese in Trentino; Alpe di Siusi in Alto Adige; le piccole stazioni di Valle d'Aosta, Friuli e Appennini; il Vallese in Svizzera, la Carinzia e il Tirolo in Austria. Un'onda che non ha ancora coinvolto le società impianti, che anche quest'anno hanno ritoccato le tariffe degli skipass mediamente di un euro. Sempre che non si abbiano meno di 5 anni o più di 80: allora può anche capitare che il giornaliero sia gratis.

Per fortuna c'è anche chi non bada a spese: sono gli stranieri, specie dell'Est. Per la prima volta quest'anno i turisti esteri sulle piste saranno più degli italiani: il 54%. Le località più gettonate? Secondo i due osservatori sono quelle che accanto all'offerta sciistica garantiscono servizi doc (wellness e ristorazione) e itinerari per il freeride, sempre più praticato assieme allo scialpinismo.

E poi quelle che sanno offrire divertimenti après-ski. Come dire: prima il piacere e poi il piacere.

Twitter @maxcassani

Oggi a Modena Fiere si apre la ventesima edizione di Nissan Skipass, il principale appuntamento per gli appassionati di montagna. Fino al 3 novembre, tutto quello che c'è da sapere su sci, pattinaggio, arrampicata, snowboard (www.skipass.it) La Stampa sarà presente con un'iniziativa per i lettori: i dettagli all'interno





www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095610